

[Elenco Titoli](#)[Stampa questo articolo](#)**MARTEDÌ, 18 OTTOBRE 2011**

Pagina 4 - Grosseto

## Allo studio la variante di Orbetello

### *Sat verifica l'ipotesi interna da Monte Alzato fino a Fonteblanda*

LA TIRRENICA Alla cerimonia di Tarquinia Bargone (Sat) è chiaro «C'è solo un'osservazione di rilievo al progetto»

**DALL'INVIATO**

---

**TARQUINIA.** «Non c'è stata alcuna osservazione di rilievo al progetto, se non quella di Orbetello»: parla chiaro Antonio Bargone, presidente di Sat e commissario del governo per l'Autostrada Tirrenica alla cerimonia di apertura del cantiere per il tratto più a sud dell'intero intervento, quasi 15 chilometri dalla fine dell'attuale autostrada Roma-Civitavecchia fino a Tarquinia.

Dal 3 di agosto, giorno di apertura della conferenza dei servizi, sono state recepite decine e decine di osservazioni al progetto definitivo, in questi giorni è in corso la valutazione e andrà avanti ancora per un mesetto, ma solo quella del Comune di Orbetello potrebbe portare a una modifica del progetto stesso, prima del passaggio al Cipe, in programma entro la fine dell'anno, che porterà al progetto esecutivo, quello che poi sarà materialmente realizzato. Per il resto Sat e Governo hanno messo la barra a dritta: il tempo delle discussioni è finito, si va avanti, perché il piano finanziario non consente ulteriori modifiche al progetto.

Ma anche per Orbetello il condizionale è d'obbligo perché al momento l'osservazione del Comune è solo allo studio di Sat che, da qualche settimana, ha commissionato uno studio specifico di fattibilità, incaricando alcuni professionisti.

«Abbiamo incontrato il Comune di Orbetello - dice ancora Antonio Bargone - e ci è stata fatta una proposta alternativa di tracciato. Al momento stiamo facendo una valutazione accurata, per verificare la fattibilità e, soprattutto, la copertura finanziaria. Sia chiaro, non ci sentiamo "antagonisti" ai territori, lo dimostra il fatto che abbiamo dato incarico, spendendo anche parecchio (85mila euro, ndr), di verificare ogni ipotesi. Avremo una risposta entro metà novembre».

Anche il sindaco Monica Paffetti conferma: «C'è stato, qualche tempo fa, un incontro informale con la dirigenza di Sat. In quell'occasione abbiamo ribadito la nostra totale contrarietà al passaggio sulla sede dell'attuale Aurelia. Su quelle basi la discussione non sarebbe neppure iniziata. A quel punto abbiamo fatto noi un passo, presentando un'ipotesi di percorso alternativo che, rispetto all'attuale, è assai più all'interno. Aspettiamo di avere risposte, ma la nostra posizione non cambia di una virgola».

In sostanza la proposta partirebbe, vedendo il tracciato da sud, dal territorio del Comune di Capalbio, all'altezza della zona di Monte Alzato, subito dopo Nunziatella (in corrispondenza c'è una casa che, tempo fa, fu parzialmente abbattuta da un tir) e passerebbe alle spalle dei colli, poi per Barca dei Grazi, san Donato e arriverebbe a ricongiungersi all'attuale Aurelia subito dopo Fonteblanda. Un tracciato alternativo che, a differenza di quello del 2008, non avrebbe alcun tratto in galleria, riducendo quindi notevolmente i costi.

E un tracciato che consentirebbe di "salvare" sia Albinia che Orbetello Scalo dall'attraversamento. Resta da capire se questo nuovo tracciato sia condiviso anche da Capalbio, visto che per alcuni chilometri passa nel suo territorio.

**Guido Fiorini Altro servizio a pagina 11**

© RIPRODUZIONE RISERVATA